



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas

AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN  
SÜDTIROL

## ***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE***

***2014 - 2020***

### **Checklist**

## **Affidamento di lavori, servizi, forniture**

Misura/Sottomisura: \_\_\_\_\_

Ufficio istruttore: \_\_\_\_\_

**SOLO PER BENEFICIARI ENTI PUBBLICI O ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**  
**CON RIFERIMENTO A TUTTI GLI AFFIDAMENTI E INCARICHI**

Domanda di pagamento (saldo) n. \_\_\_\_\_

Beneficiario (stazione appaltante):

\_\_\_\_\_

Titolo progetto: \_\_\_\_\_

CUP: \_\_\_\_\_

Oggetto dell'affidamento: \_\_\_\_\_

---

**OPPAB – ORGANISMO PAGATORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

via Dr. Julius Perathoner 10 - 39100 Bolzano  
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

A	Verifica sulla tipologia di affidamento	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
1	La procedura ha riguardato affidamento di:					
	<i>Lavori</i>					
	<i>Servizi</i>					In caso di servizi <b>non</b> compilare la sezione C.
	<i>Forniture</i>					In caso di forniture <b>non</b> compilare la sezione C.
2	L'importo a base di gara è inferiore alle soglie comunitarie?				art. 35, d. lgs. 50/2016	
3	L'importo a base di gara è superiore alle soglie comunitarie?				art. 35, d. lgs. 50/2016	
4	È stata accertata l'assenza di frazionamento artificioso del valore stimato dell'appalto ed eventualmente degli incarichi professionali conferiti?				art. 51, d. lgs. 50/2016 art. 28, L.P. 16/2015	
5	L'affidamento in questione è relativo a:					
	<i>Settori ordinari</i>					
	<i>Settori speciali</i>					
6	Si tratta di un appalto riservato?				art. 59, L.P. 16/2015 art. 143, d. lgs. 50/2016	
7	L'affidamento è avvenuto attraverso:					
	<i>Affidamento diretto</i>				art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs. 50/2016 art. 17, comma 1, lett. a), L.P. 16/2015 art. 45, comma 4, L.P. 16/2015	Per lavori, servizi e forniture <u>in economia</u> è consentito fino a un importo di 40.000 €. In questo caso compilare la sezione B) della presente check-list. La scelta dell'operatore deve avvenire nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità e parità di trattamento da un elenco di operatori economici, stilato sulla base di un'indagine di mercato. L'affidamento diretto è consentito inoltre: - per incarichi aventi ad oggetto prestazioni professionali fino a 40.000 € di importo, connesse con la progettazione ed esecuzione di opere pubbliche; - per i lavori di importo inferiore a 200.000 € per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, degli asili nido e dei conservatori di musica, è consentito l'affidamento diretto da parte del/della RUP, purché nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, con invito rivolto ad almeno 5 operatori economici. <u>La scelta dell'operatore va sempre adeguatamente motivata.</u>
	<i>Procedura aperta</i>				art. 60, d. lgs. 50/2016	
	<i>Procedura ristretta</i>				art. 61, d. lgs. 50/2016	
	<i>Procedura competitiva con negoziazione</i>				art. 62, d. lgs. 50/2016	
<i>Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara</i>				art. 25, L.P. 16/2015 art. 63, d. lgs. 50/2016		

	<i>Dialogo competitivo</i>				art. 64, d. lgs. 50/2016	
	<i>Accordo quadro</i>				art. 54, d. lgs. 50/2016	
	<i>Sistema dinamico di acquisizione</i>				art. 55, d. lgs. 50/2016	
	<i>Partenariato per l'innovazione</i>				art. 65, d. lgs. 50/2016	
	<i>Acquisizione in economia:</i>				artt. 41 - 44, L.P. 16/2015	
	<i>a) Amministrazione diretta</i>				art. 42, L.P. 16/2015	
	<i>b) Cottimo fiduciario</i>				artt. 42 e 46, L.P. 16/2015	Rientra in questa fattispecie anche il <u>nolo a caldo</u> , nel caso di affidamenti di importo superiore a 40.000 €.
8	Per l'aggiudicazione è stato scelto il criterio:					
	<i>a) prezzo più basso</i>					Il minor prezzo si potrà usare solo per le gare di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>lavori</b> di importo fino a 1.000.000 €;</li> <li>- per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;</li> <li>- per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;</li> <li>- affidamenti dei <b>servizi di ingegneria e architettura</b> di importo inferiore a 40.000 €.</li> </ul>
	<i>b) offerta economicamente più vantaggiosa</i>					
9	E' stata effettuata l'iscrizione alla procedura presso il SIMOG, l'acquisizione del codice CIG, nonché del CUP?					

B	SOLO PER AFFIDAMENTI IN ECONOMIA	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifica affidamenti ex artt. 41 – 46, L.P. 16/2015					
1	L'acquisizione in economia è stata eseguita mediante:				artt. 41 - 46, L.P. 16/2015	
	<i>Amministrazione diretta</i>					L'amministrazione diretta consiste nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte dell'ufficio competente, previo acquisto dei materiali e di quant'altro occorra per il completamento dei lavori, con l'impiego di personale proprio e di attrezzature dell'amministrazione o noleggate.
	<i>Cottimo fiduciario</i>					Il cottimo fiduciario consiste nel conferimento di un incarico ad un operatore economico da parte dell'ufficio competente dell'esecuzione delle prestazioni. Nell'ambito degli affidamenti in economia, rientra in questa tipologia di affidamento anche il <u>nolo a caldo</u> , nel

					<p><u>caso di incarichi di importo superiore a 40.000 €.</u> Più precisamente si tratta di un <u>servizio affidato tramite cottimo fiduciario</u>, e come tale soggiace alle norme e ai limiti previsti per gli appalti di servizi.</p> <p>È previsto l'invito di almeno 5 imprese (se sussistono in tale numero soggetti idonei in relazione alla complessità e alla tipologia di opera da realizzare), negoziando con loro le condizioni del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti che regolano l'istituto del cottimo fiduciario.</p>
	Affidamento diretto				<p>Nell'ambito dei lavori, servizi e forniture in economia qualora l'importo sia inferiore a 40.000 € è consentito l'affidamento diretto. Nel caso dei lavori in amministrazione diretta di alcune Ripartizioni della PAB, rientra in questa tipologia anche il <u>nolo a caldo (fino all'importo di 40.000€)</u>. <u>Va accertata l'adeguata motivazione e l'esistenza di un elenco di operatori economici, creato sulla base di un'indagine di mercato, dal quale viene scelto l'operatore economico nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità e parità di trattamento.</u></p>
2	E' stato nominato un responsabile unico del procedimento?			art.10, d.lgs.163/2006	Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento.
3	Per quanto concerne i <b>lavori</b> , l'importo affidato è contenuto nel limite previsto dalle disposizioni vigenti?			art. 42, comma 4, L.P. 16/2015 art. 44, comma 3, L.P. 16/2015	I lavori in economia sono ammessi per importi non superiori a <u>200.000 €</u> .
4	Le prestazioni affidate in economia rientrano nelle categorie generali previste?			art. 43, L.P. 16/2015	
5	Per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 € e fino a 200.000 €, l'affidamento mediante <b>cottimo fiduciario</b> è avvenuto nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di <u>almeno cinque operatori economici</u> , se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante?			art. 44, comma 5, e art. 46, L.P. 16/2015	<p>Ai sensi dell'art. 46 della L.P. 16/2015, per lavori, servizi e forniture da affidare mediante procedura di cottimo fiduciario, le amministrazioni possono invitare mediante avviso in via telematica gli operatori economici a manifestare interesse entro il termine indicato. Qualora più operatori economici abbiano manifestato interesse nei termini e sulla base dei documenti allegati all'invito, le amministrazioni possono procedere all'aggiudicazione mediante sorteggio tra gli operatori economici. Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice non intenda avvalersi del sorteggio tra gli operatori interessati, previsto dall'art. 46, invita almeno 5 operatori economici qualificati.</p> <p>La successiva stipula del contratto è naturalmente subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'aggiudicatario. (v. art. 46, comma 2, L.P. 16/2015).</p>
6	Per quanto concerne servizi e forniture, l'affidamento è avvenuto nelle ipotesi previste dalla Legge Provinciale?			art.43, L.P. 16/2015	

C	SOLO PER AFFIDAMENTO DI LAVORI	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifiche sulle fasi preliminari alla procedura di affidamento e sugli affidamenti dei servizi di ingegneria					
1	L'intervento è stato regolarmente inserito nel programma annuale degli appalti pubblici di lavori (fatti salvi gli interventi urgenti o imposti da esigenze straordinarie o imprevedibili o eventi calamitosi, nonché nei casi di modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari)?				art. 7, L.P. 16/2015	Le amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma annuale dei lavori pubblici (e corrispondenti servizi e forniture accessorie), relativi ai settori edilizia pubblica, strade, sanità e ambiente. Indicare N/A se si tratta di lavori di manutenzione.
1 a)	In caso di <b>lavori di manutenzione</b> di opere della Provincia esiste il provvedimento di approvazione dei programmi di intervento?				art. 10, comma 2, L.P. 16/2015	Per lavori di manutenzione di opere della Provincia il provvedimento di approvazione dei programmi di intervento sostituisce l'approvazione del progetto, <u>sempre che il relativo importo non sia superiore a 200.000 €.</u>
2	Sono stati approntati e approvati il progetto preliminare e gli ulteriori livelli di progettazione previsti?				art. 23, d. lgs. 50/2016  artt. 9, 11 e 12, L.P. 16/2015	Di norma si tratta del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo. <u>Per gli appalti di lavori di importo inferiore a 1.000.000 €</u> la progettazione può essere eseguita in un solo livello, purchè contenente tutte le prestazioni necessarie per l'opera specifica. <u>Per lavori fino a 40.000 €</u> , che non richiedano concessione edilizia o altre autorizzazioni o condizioni, non è obbligatorio redigere un progetto. In tal caso, la richiesta di offerta e l'offerta stessa devono consistere in un elaborato con un livello di dettaglio, se necessario anche grafico, che consenta di identificare in maniera adeguata la prestazione.
3	In caso di <b>lavori di manutenzione</b> , di sistemazione e di ripristino di opere pubbliche, il progetto contiene tutte le prestazioni necessarie per l'opera?				art. 10, L.P. 16/2015	Per questo tipo di interventi la progettazione può essere eseguita in un solo livello.
4	E' stata espletata la Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri?				art. 27, comma 3, d. lgs. 50/2016 art. 14-bis, l. 241/1990 art. 18, L.P. 17/1993	La conferenza di servizi si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto. <u>Il ricorso a tale procedura è a discrezione della stazione appaltante.</u>
5	Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo, alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:				art. 24, comma 1, d. lgs. 50/2016	
	<i>Lettera a)</i> dagli uffici tecnici della stazione appaltante;					
	<i>Lettera b)</i> dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;					
	<i>Lettera c)</i> dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;					
	<i>Lettera d)</i>				riferimenti da d) a i) citati da art.	

	da liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;				46, comma 1, d. lgs. 50/2016	
	Lettera e) dalle società di professionisti;					
	Lettera f) dalle società di ingegneria;					
	Lettera g) da prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;					
	Lettera h) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), g);					
	Lettera i) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.					
6	Per l'affidamento degli incarichi aventi ad oggetto prestazioni professionali connesse con la progettazione ed esecuzione di opere pubbliche si è operato seguendo le disposizioni:				art. 17, L.P. 16/2015	
	Lettera a) Affidamento diretto per incarichi d'importo fino a 40.000 €					L'affidamento diretto non deve comunque prescindere dall'invito a presentare un'offerta ad almeno 3 operatori economici, nel rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e trasparenza.
	Lettera b) Per incarichi di importo tra 40.000 € e 100.000 € invito a presentare un'offerta di almeno 5 professionisti					
	Lettera c) Per incarichi di importo pari o superiore a 100.000 € e fino alla soglia UE invito a presentare un'offerta di almeno 10 professionisti; di essi almeno 3 devono essere abilitati da meno di 5 anni all'esercizio della professione.					Solo se sussistono in tale numero soggetti idonei. In caso di procedura negoziata gli invitati devono possedere i requisiti di partecipazione alla gara.
7	Per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria è stato indetto un concorso di progettazione e nominata una commissione secondo le disposizioni dell'art. 18, commi 1 e 2 della L.P. 16/2015?				art. 18, L.P. 16/2015	Nel comma 1 è prevista la possibilità di limitare il concorso di progettazione alla sola prestazione principale (es. nell'edilizia alla sola progettazione architettonica). Per l'affidamento delle prestazioni secondarie (progettazione statica, impianti sanitari, impianti elettrici, coordinamento sicurezza...) si può indire una gara separata.
8	L'affidamento dei servizi di cui al punto precedente è avvenuto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso le fasi elencate al comma 4) dell'art. 18 della L.P. 16/2015?				art. 18, L.P. 16/2015	Nel caso di affidamenti mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le relative fasi procedurali possono riguardare nell'ordine la valutazione dell'offerta tecnica anonima, l'invito al colloquio di valutazione, la redazione della graduatoria tecnica finale e la successiva apertura dell'offerta economica e determinazione del punteggio totale. La procedura finora applicata (offerta

						<p>tecnica non anonima) è tuttora valida.</p> <p>Nel caso di utilizzo della procedura basata sul criterio del prezzo più basso vengono escluse automaticamente le offerte considerate anormalmente basse secondo i criteri stabiliti dalla Giunta provinciale.</p>
--	--	--	--	--	--	--

D	PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Sì	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifiche su sospensioni, proroghe, modifiche durante il periodo di validità					
1	Sono state ordinate sospensioni dei <b>lavori</b> parziali o totali (a seguito della verifica circa la sussistenza di condizioni speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte o per ragioni di necessità o di pubblico interesse)?				art. 107, d. lgs. 50/2016	<b>Solo in caso di lavori.</b> In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, e che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il <b>direttore lavori</b> può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto compilando il <b>verbale di sospensione</b> nei termini di quanto disposto al comma 1 dell'art. 107. La sospensione può essere disposta anche dal <b>RUP</b> per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica (comma 2, art. 107).
2	Sono state concesse proroghe all'ultimazione dei <b>lavori</b> ?				art. 107, comma 5, d. lgs. 50/2016	<b>Solo in caso di lavori.</b> Può essere concessa una proroga all'ultimazione dei lavori nel caso in cui l'esecutore non sia in grado di rispettare il termine fissato <u>per cause a lui non imputabili</u> . La richiesta di proroga deve pervenire alla stazione appaltante <u>con congruo anticipo</u> rispetto alla scadenza del termine contrattuale.
3	Sono state autorizzate modifiche senza una nuova procedura di appalto durante il periodo di validità del contratto?				art. 106, d. lgs. 50/2016 art. 48, L.P. 16/2015	La Legge Provinciale ammette modifiche ai contratti senza la necessità di una nuova procedura d'appalto se il valore di tale modifica è: - al di sotto delle soglie comunitarie; - inferiore al <b>15%</b> del valore iniziale del contratto per i contratti di <b>lavori</b> , e inferiore al <b>10%</b> del valore iniziale del contratto per <b>servizi e forniture</b> . In caso di più modifiche successive, la limitazione <u>si applica al valore di ciascuna modifica</u> . Il comma 2, lett. b) dell'art. 48 prevede a determinate condizioni la possibilità di modifiche fino al 50% del valore del contratto.
4	In caso affermativo, indicare qual è stata la motivazione, tra quelle previste dall'art. 48, comma 2 della L.P. 16/2015.				art. 48, L.P. 16/2015	I motivi possono anche attenersi a più casistiche, quindi occorre segnare ciascuna motivazione. Ogni variazione deve essere adeguatamente motivata e giustificata, unicamente da condizioni imprevedute e imprevedibili e, comunque, debitamente autorizzata dal RUP.
	Lettera a)					Tali clausole possono contenere anche revisioni di prezzi o opzioni. Inoltre fissano la portata e la natura di

	<i>clausole di revisione chiare, precise ed inequivocabili</i>					eventuali modifiche o opzioni, nonché le condizioni alle quali possono essere applicate. <u>Non apportano modifiche o opzioni che alterano la natura generale del contratto.</u>
	Lettera b)  Modifiche per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono rese necessarie e non erano incluse nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici.					Motivazioni al ricorso al medesimo contraente possono essere ai sensi del comma 2, lettera b), il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra attrezzature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e la conseguenza per l'amministrazione aggiudicatrice di notevoli disagi o di una notevole lievitazione dei costi.  In ogni caso <u>sono ammesse modifiche a queste circostanze entro il 50% del valore del contratto iniziale</u> . In caso di più modifiche successive, tale limitazione <u>si applica al valore di ciascuna modifica</u> .
	Lettera c)  Modifiche ove siano soddisfatte tutte le condizioni: 1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione (assumono la denominazione di <b>varianti in corso d'opera</b> ) 2. la modifica non altera la natura generale del contratto 3. l'eventuale aumento di prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale					Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.  In caso di più modifiche successive, la limitazione del 50% del valore del contratto iniziale <u>si applica al valore di ciascuna modifica</u> .
	Lettera d)  Modifiche attribuibili al fatto che un nuovo contraente sostituisca quello a cui l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa delle condizioni disposte dalla lettera d), comma 2, della L.P.					
	Lettera e)  Se le modifiche, a prescindere dal loro valore, <b>non sono sostanziali</b> ai sensi del comma 7, art. 48, L.P. 16/2015					Una modifica è considerata sostanziale <u>quando muta sostanzialmente la natura del contratto iniziale</u> . Per l'esemplificazione di questa casistica si rimanda all'art. 106 del d. lgs. 50/2016 e al comma 7, art. 48 della L.P. <u>In caso di modifiche sostanziali è richiesta una nuova procedura di appalto.</u>
5	Nel caso di appalto sotto soglia comunitaria, la variante in corso d'opera è stata comunicata dal RUP all'Osservatorio entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante?				art. 106, comma 14, d. lgs. 50/2016	SOLO per appalti <u>sottosoglia</u> .
6	Nel caso di appalto sopra soglia comunitaria, la variante superiore al 10 % dell'importo contrattuale sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante?				art. 106, comma 14, d. lgs. 50/2016	SOLO per appalti <u>soprasoglia</u> , e nel caso in cui la variante in corso d'opera sia superiore al 10% dell'importo contrattuale.  Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 12.

E	Verifiche sul rispetto dei vincoli ambientali	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
1	Il progetto è stato sottoposto ad una qualsiasi valutazione in materia ambientale?				Allegato IV, parte II, d.lgs. 152/2006	
2	Il progetto è stato sottoposto a valutazione d'impatto ambientale (VIA)?				art. 12, L.P. 2/2007 allegati C e D, L.P. 2/2007 art. 6, d.lgs. 152/2006 art.2, direttiva 85/337/CEE allegati I e II, direttiva 97/11/CE	
3	Nel caso in cui il progetto non è assoggettato a parere di VIA il proponente del progetto ha comunque dovuto presentare lo studio d'impatto ambientale (SIA)?				art. 13, L.P. 2/2007	Lo studio di impatto ambientale va allegato al progetto.
4	Il progetto deriva da un piano o un programma che rientra nell'ambito di applicazione della direttiva VAS (92/43/CEE)?				art. 7, L.P. 2/2007  artt. 6 e 7, direttiva 92/43/CEE	Sono sottoposti a VAS tutti i piani o i programmi di cui alle lettere a) e b) del comma 1, e di cui al comma 2 dell'art. 7, L.P. 2/2007.
5	Il progetto è stato sottoposto a valutazione di incidenza ambientale (è una <i>determinazione dell'autorità competente in ordine all'incidenza ambientale del progetto ricadente in zona di protezione speciale o in sito di importanza comunitaria ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE (Rete NATURA 2000)</i> )?				art. 22, L.P. 6/2010 art. 6, direttiva 92/43/CEE art. 5, DPR 357/1997	La valutazione d'incidenza è richiesta a tutti i piani o i progetti che possano avere un'incidenza significativa sul sito Natura 2000, ed è effettuata nell'ambito dei procedimenti di approvazione già previsti dalla normativa provinciale per i relativi piani e progetti.
6	Il progetto è stato sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)?				allegato VIII, parte II, d.lgs. 152/2006  art. 23, L.P. 2/2007	Solo nel caso di determinati tipi di <u>installazioni produttive</u> (per i dettagli si veda rif. normativo)
7	Il progetto è stato sottoposto ad Autorizzazione paesaggistica?				art. 146, d.lgs. 42/2004	

F	PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifica sulle procedure di pubblicazione di bandi e avvisi					
1	E' stato regolarmente nominato il responsabile del procedimento, unico per ogni singolo intervento e per tutte le fasi di progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione (RUP)?				art. 31, d. lgs. 50/2016 art. 6, L.P. 16/2015	
2	Esiste la determina a contrarre?					
3	E' stato fatto il regolare impegno di spesa da parte della stazione appaltante?					
4	Il bando di gara contiene le informazioni minime previste?				artt. 71-72, d. lgs. 50/2016	I bandi di gara devono essere conformi ai bandi tipo dell'ANAC (non appena questi ultimi saranno predisposti).
5	Se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando di gara prevede i criteri di valutazione (ove necessario i sub				art. 95, d. lgs. 50/2016 art. 33, L.P.	Da compilare <u>solo</u> se il criterio di aggiudicazione è quello <u>dell'offerta economicamente più vantaggiosa</u>

	criteri) e la relativa ponderazione (eventualmente i sub pesi e i sub punteggi)?				16/2015	
6	E' stato pubblicato l'avviso di preinformazione?				art. 70, d. lgs. 50/2016	Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno, l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione. Per le procedure ristrette e le procedure competitive con negoziazione, le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), possono utilizzare un avviso di preinformazione <u>come indizione di gara</u> a norma dell'articolo 59, comma 5, purché l'avviso soddisfi tutte le condizioni previste dall'art. 70. Il periodo coperto dall'avviso di preinformazione può durare al massimo dodici mesi dalla data di trasmissione dell'avviso per la pubblicazione. Tuttavia, nel caso di appalti pubblici per servizi sociali e altri servizi specifici, l'avviso di preinformazione di cui all'articolo 70 può coprire un periodo più lungo di dodici mesi.
7	È stato utilizzato il portale SICP (Sistema Informativo dei Contratti Pubblici) al fine degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità dell' <b>avviso</b> e/o del <b>bando</b> ?				art. 72, d. lgs. 50/2016  art. 5, commi 2 – 6, L.P. 16/2015	Tutte le comunicazioni e le pubblicazioni avvengono attraverso il portale SICP - <a href="http://www.bandi-altoadige.it">www.bandi-altoadige.it</a> . Si ricorda che, anche in caso di gara tradizionale, l'avviso/bando di gara ed il relativo esito devono essere obbligatoriamente registrati nel portale SICP. La piattaforma viene utilizzata da tutti i soggetti per adempiere agli obblighi di pubblicità in materia di appalti e contratti pubblici. La pubblicazione degli avvisi, dei bandi e degli esiti di gara sul Sistema telematico della Provincia autonoma di Bolzano <u>assolve a tutti gli adempimenti connessi agli obblighi in materia di pubblicità previsti dalla normativa europea, nazionale e locale.</u>
	<i>Sono state compilate ed inoltrate le Schede Osservatorio contratti pubblici?</i>					Le Schede Osservatorio vanno compilate attraverso il portale ed inviate all'Osservatorio contratti pubblici della Provincia Autonoma di Bolzano. Per tutte le informazioni sulla tipologia di scheda da compilare, sulle modalità di compilazione e sui termini di invio si rimanda al relativo manuale sul portale.
	<i>È stato pubblicato l'avviso e/o il bando sul <b>profilo del committente</b> (sito internet) della stazione appaltante?</i>				art. 73 comma 1, d. lgs. 50/2016	Gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante.
8	È stato utilizzato il portale SICP (Sistema Informativo dei Contratti Pubblici) al fine degli adempimenti relativi agli obblighi e ai termini di pubblicità dell' <b>aggiudicazione</b> ?				art. 72, 73 e 98, d. lgs. 50/2016  art. 5, commi 2 – 6, L.P. 16/2015	V. nota punto 7). Le stazioni appaltanti che hanno aggiudicato un contratto pubblico o concluso un accordo quadro inviano un avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione <u>entro 30 giorni</u> dall'aggiudicazione dell'appalto o dalla conclusione dell'accordo quadro.
9	Nel caso di <b>procedura aperta</b> , sono stati rispettati i termini minimi stabiliti fra la data di invio del bando e il termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte?				art. 60, d. lgs. 50/2016	Il termine minimo è di <u>35 giorni</u> dalla data di trasmissione del bando. Nel caso in cui sia stato pubblicato un avviso di preinformazione che non sia

					<p>stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a <u>15 giorni</u> purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara</li> <li>- l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione del bando</li> </ul> <p>In ogni caso, se per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice il termine minimo di 35 gg non può essere rispettato, può essere fissato un termine diverso ma comunque non inferiore a 15 giorni dalla data di invio del bando.</p>
10	Nel caso di <b>procedura ristretta, procedura negoziata con pubblicazione di un bando di gara o di dialogo competitivo</b> , sono stati rispettati i termini minimi stabiliti fra la data di invio del bando e la data ultima prevista per la presentazione delle <b>domande di partecipazione</b> ?			art. 61 – 62 e 64, d. lgs. 50/2016	<p>Nella <u>procedura ristretta, procedura negoziata con pubblicazione di bando di gara</u> e nel <u>dialogo competitivo</u> il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di <u>30 giorni</u> dalla data di trasmissione del bando di gara.</p> <p>In casi particolari previsti dal codice il termine minimo può essere ridotto a 15 giorni (ma mai inferiore).</p>
11	Nel caso di <b>procedura ristretta, procedura negoziata con o senza bando o di dialogo competitivo</b> , sono stati rispettati i termini minimi stabiliti fra la data di invio della lettera di invito e la data ultima prevista per la presentazione delle <b>offerte</b> ?			art. 61 – 62 e 64, d. lgs. 50/2016	<p>Nella <u>procedura ristretta, procedura negoziata con pubblicazione di bando di gara</u> il termine minimo per la ricezione delle offerte è di <u>30 giorni</u> dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte. In casi particolari previsti dal codice il termine minimo può essere ridotto a 10 giorni (ma mai inferiore).</p>
12	A sensi dell'art. 91 del d. lgs. 50/2016, è stato ridotto al minimo il numero di candidati da invitare nelle <b>procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nelle procedure di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione</b> ? Se applicabile, è stato rispettato quanto previsto dal suddetto articolo?			art. 91, d. lgs. 50/2016	<p>Le stazioni appaltanti, quando lo richieda la difficoltà o la complessità dell'opera, della fornitura o del servizio, possono limitare il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione e che possono essere invitati a presentare un'offerta, a negoziare o a partecipare al dialogo, purchè sia assicurato il <u>numero minimo di candidati qualificati</u>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle <u>procedure ristrette</u> il numero minimo è <u>5</u></li> <li>- <u>nella procedura competitiva con negoziazione, nel dialogo competitivo e nel partenariato per l'innovazione</u> il numero minimo è <u>3</u>.</li> </ul> <p>Le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse il numero minimo di candidati che intendono invitare.</p> <p>Se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione è inferiore al numero minimo, le stazioni appaltanti possono comunque proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste.</p>
13	Nel caso di ricorso alla procedura di dialogo <b>competitivo</b> , sono state rispettate le condizioni di cui dall'art. 64 del d. lgs. 50/2016?			art. 64, d. lgs. 50/2016	<p><u>SOLO</u> nel caso di ricorso alla procedura del dialogo competitivo, verificare la sussistenza dei criteri</p>

					previsti per tale procedura.
14	Nel caso di ricorso alla procedura di <b>partenariato per l'innovazione</b> , sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 65 del d. lgs. 50/2016?			art. 65, d. lgs. 50/2016	<u>SOLO</u> nel caso di ricorso alla procedura del partenariato per l'innovazione, verificare la sussistenza dei criteri previsti per tale procedura.

G	PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifica sulle fasi di ricezione e valutazione delle offerte, di aggiudicazione e stipula del contratto					
1	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il metodo dell' <b>offerta economicamente più vantaggiosa</b> , è stata nominata una commissione di gara secondo la tempistica e i criteri stabiliti?				art. 77 - 78, d. lgs. 50/2016  art. 34, L.P. 16/2015	La commissione è nominata <b>dopo</b> la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I membri sono di norma <u>dispari, massimo 5</u> . Ai fini della nomina dei membri il SICP presso l'Agenzia mette a disposizione un elenco telematico di libero professionisti e funzionari pubblici, da cui il RUP seleziona 10 potenziali membri nel rispetto dei principi disposti dall'art. 34, comma 3 della L.P. 16/2015. Il RUP estrae poi da questi, mediante sorteggio effettuato dalla piattaforma del SICP, i membri della commissione.  In caso di affidamenti sotto soglia o per quelli che non presentano particolare complessità i membri della commissione possono essere componenti interni alla stazione appaltante.  <b>N.B.</b> Fino alla creazione dell'elenco telematico rimangono in vigore le disposizioni della L.P. 17/1993 (si veda Vademecum sul sito ACP ( <a href="http://www.provinz.bz.it/acp">www.provinz.bz.it/acp</a> ))
	I componenti della commissione hanno dichiarato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000 l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione?				art. 77, commi 4 e 9, d. lgs. 50/2016	In caso di nomina di commissione giudicatrice deve essere presente la dichiarazione sull'assenza di un possibile conflitto di interessi sottoscritta da ogni commissario.  Essi devono dichiarare di non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto dell'affidamento.
2	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il metodo dell' <b>offerta economicamente più vantaggiosa</b> , è stato accertato che i criteri di selezione non vengano utilizzati quali criteri di aggiudicazione?				art. 95, d. lgs. 50/2016  art. 33, commi 4 e 5, L.P. 16/2015	Non possono essere utilizzati quali criteri di aggiudicazione, criteri di "idoneità" o di selezione dell'offerente (es: ammontare del fatturato, referenze, lavori già realizzati ecc...). L'utilizzo di tali parametri quali elementi di valutazione rappresenterebbe una limitazione della parità di condizioni dei concorrenti; è appropriato farne previsione tra i requisiti di partecipazione, ove questi siano rispettosi dei principi di proporzionalità e di adeguatezza. Quindi se un criterio viene utilizzato come criterio di selezione, questo non può essere riutilizzato allo stesso modo come criterio di aggiudicazione.
3	E' stato verificato il rispetto dei tempi di presentazione delle offerte?					Nel caso di <u>gara tradizionale</u> la verifica avviene attraverso i protocolli di acquisizione delle buste contenenti le offerte.  Nel caso di <u>gara telematica</u> il rispetto dei tempi di presentazione delle offerte

					è assicurato dall'ammissione stessa delle offerte da parte del portale.
4	E' stata verificata, da parte della commissione di gara, per ogni offerta o domanda, da parte del seggio di gara, della ricorrenza o assenza delle condizioni di esclusione (assunzione provvedimenti conseguenti)?			artt. 80, 83 e 85, d. lgs. 50/2016  art. 24, L.P. 16/2015	Devono essere presenti le autodichiarazioni dei partecipanti, ai sensi degli artt. 80 e 85.  Le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE) che sarà fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018, e consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si confermano le condizioni dell'operatore.
5	E' stata eseguita la comunicazione agli interessati, entro i termini prescritti, della <b>esclusione</b> dalla procedura, nonché, delle ulteriori informazioni dovute?			art. 76, d. lgs. 50/2016	SOLO nel caso di esclusione di un candidato dalla procedura.  Il termine per comunicare l'eventuale esclusione di un candidato, o l'aggiudicazione definitiva a tutti i candidati è di <b>massimo 5 giorni</b> dal provvedimento.  Le comunicazioni devono essere trasmesse mediante posta elettronica certificata.
6	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il metodo dell' <b>offerta economicamente più vantaggiosa</b> , la valutazione delle offerte è stata eseguita in conformità ai criteri e sub criteri previsti negli atti di gara (bando, capitolato, disciplinare, lettera di invito, ecc)?			art. 95, d. lgs. 50/2016	
7	Sono state individuate offerte anormalmente basse?			art. 97, d. lgs. 50/2016  art. 30, L.P. 16/2015	Per i criteri di individuazione si rimanda al codice e alla legge provinciale.
	L'individuazione è avvenuta in conformità della normativa vigente?				
	Sono state richieste le giustificazioni all'offerente?				
8	Si è verificata l'esclusione di un candidato o di un offerente o di un'impresa collegata a un candidato o a un offerente che abbia fornito una consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, e sia quindi in grado di falsare la concorrenza, ai sensi dell'art. 21 della L.P.?			art. 21, L.P. 16/2015	Nei casi previsti dall'art. 21, l'amministrazione aggiudicatrice adotta misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente in questione. <u>Quest'ultimo è escluso dalla procedura unicamente nel caso in cui non vi siano altri mezzi per garantire il rispetto dell'obbligo di osservare il principio della parità di trattamento.</u> Agli offerenti è comunque offerta la possibilità di provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non è un elemento in grado di falsare la concorrenza. <u>Le misure adottate sono documentate in un'apposita relazione unica.</u>
9	Nel caso di affidamento sopra soglia comunitaria o in caso di istituzione di un sistema dinamico di acquisizione, è stata redatta una relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto contenente le informazioni disposte dall'art. 99 del d. lgs. 50/2016?			art. 99, d. lgs. 50/2016	Le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di documentare lo svolgimento di tutte le procedure di aggiudicazione.  L'art. 99 prevede per ogni appalto sopra soglia e in tutti i casi di sistema dinamico di acquisizione la redazione di una relazione contenente una serie di precise informazioni.  Qualora l'avviso di aggiudicazione stilato a norma dell'art. 98 contenga già tutte le informazioni richieste dall'art. 99, le stazioni appaltanti possono far riferimento a tale avviso.

10	<p>E' stata effettuata e approvata l'aggiudicazione provvisoria da parte della stazione appaltante?</p> <p>È stata effettuata l'aggiudicazione definitiva?</p> <p>E' stata fatta la comunicazione di aggiudicazione definitiva anche agli altri concorrenti nei termini e nelle modalità prescritte?</p>				<p>artt. 32, 33 e 76, d. lgs. 50/2016</p>	<p><u>L'aggiudicazione provvisoria</u> è soggetta ad <u>approvazione</u> entro il termine di <u>30 giorni</u> (in mancanza di altri termini espressamente previsti dall'ordinamento della stazione appaltante).</p> <p>Decorso il suddetto termine la stazione appaltante provvede all'<u>aggiudicazione definitiva</u>.</p> <p>La comunicazione di aggiudicazione definitiva ai concorrenti deve avvenire mediante PEC ed <u>entro 5 giorni</u> dal provvedimento.</p>
11	<p>Il contratto è stato stipulato nei termini previsti?</p>				<p>artt. 32 e 33, d. lgs. 50/2016</p> <p>art. 39, L.P. 16/2015</p>	<p>L'amministrazione non può stipulare il contratto prima di una <b>moratoria di 30 giorni</b> ed <b>entro al massimo 60 giorni</b> dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva salvo i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motivate ragioni di particolare urgenza se è stata presentata o ammessa una sola offerta</li> <li>- in caso di aggiudicazioni di appalti basati su un accordo quadro</li> <li>- acquisto attraverso mercato elettronico e entro 15 giorni non siano state presentate controdeduzioni</li> </ul>
12	<p>È stata acquisita la <b>garanzia provvisoria</b> (cauzione provvisoria) nelle modalità prescritte dal codice?</p>				<p>art. 93, d. lgs. 50/2016</p> <p>art. 27, L.P. 16/2015</p>	<p>SOLO se prevista dal bando (altrimenti N/A).</p> <p>Non è richiesta alcuna garanzia a corredo dell'offerta nel caso di procedure di gara mediante invito per l'esecuzione di lavori fino a un importo non superiore a 2.000.000 € per lavori, e a 207.000 € per servizi e forniture.</p> <p>La garanzia provvisoria è di norma pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all' 1% ovvero incrementarlo sino al 4%.</p> <p>Tale garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario dell'affidamento, ed entro un termine di 30 gg dall'aggiudicazione per tutti gli altri candidati.</p>
13	<p>È stata acquisita la <b>garanzia contrattuale</b> (cauzione definitiva) nelle modalità prescritte dal codice e dalla Legge Provinciale?</p>				<p>art. 36, L.P. 16/2015</p> <p>artt. 103 e 104, d. lgs. 50/2016</p>	<p>Per gli appalti <u>fino a 40.000 €</u> non devono essere prestate garanzie ("non applicabile"), ai sensi dell'art. 36, comma 1, L.P. 16/2015.</p> <p>La cauzione definitiva è fissata nel bando o nella lettera d'invito e non può superare il 5% dell'importo contrattuale.</p>

H	SOLO PER AFFIDAMENTI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO	SI	NO	N/A	Principali riferimenti normativi	NOTE
	Verifica affidamenti ex art. 63 d. lgs. 50/2016 e ex art. 25 L.P. 16/2015					
1	Nella delibera o determina a contrarre è adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?				art. 63, d. lgs. 50/2016	
2	La stazione appaltante ha motivato il ricorso a tale procedura nel seguente modo:  Per i contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi				art. 25, comma 1, L.P. 16/2015	
	<i>Qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata</i>				art. 63, comma 2, lettera a), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 1, lettera a), L.P. 16/2015	Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto. Alla Commissione, su sua richiesta, va trasmessa una relazione sulle ragioni della mancata aggiudicazione a seguito di procedura aperta o ristretta e sulla opportunità della procedura negoziata.
	<i>per ragioni di natura tecnica (la concorrenza è assente per motivi tecnici) o artistica, ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi (inclusi i diritti di proprietà intellettuale), il contratto poteva essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato</i>				art. 63, comma 2, lettera b), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 1, lettera b) L.P. 16/2015	Il ricorso all'operatore economico determinato deve essere <u>adeguatamente giustificato</u> dalla stazione appaltante.  Si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
	<i>l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per la stazione appaltante, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara.</i>				art. 63, comma 2, lettera c), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 1, lettera c), L.P. 16/2015	Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti e devono essere <u>adeguatamente motivate</u> .
3	La stazione appaltante ha motivato il ricorso a tale procedura nel seguente modo:  Solo per i contratti pubblici relativi a <b>forniture</b> , in aggiunta ai precedenti				art. 63, comma 3, d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 3, L.P. 16/2015	Solo per contratti relativi a <b>forniture</b> . (In caso contrario segnare N/A).
	<i>I prodotti oggetto del contratto sono fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, a meno che non si tratti di produzione in quantità sufficiente ad accertare la redditività del prodotto o a coprire i costi di ricerca e messa a punto</i>				art. 63, comma 3, lett a), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 3, lettera a) L.P. 16/2015	
	<i>Trattasi di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, in quanto il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.</i>				art. 63, comma 3, lett b), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 3, lettera b), L.P. 16/2015	La durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i 3 anni.
	<i>Trattasi di forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime</i>				art. 63, comma 3, lett c), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 3, lettera c) L.P. 16/2015	

	<i>Trattasi di acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali</i>			art. 63, comma 3, lett d), d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 3, lettera d) L.P. 16/2015	
4	In caso di contratto di <b>servizi</b> , l'affidamento è avvenuto a seguito di un concorso di progettazione?			art. 63, comma 4, d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 4, L.P. 16/2015	Solo per i servizi, tale procedura è consentita quando l'appalto consegue a un concorso di progettazione organizzato secondo la direttiva 2014/24/UE e debba essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori a pari merito; in quest'ultimo caso tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati.
5	L'affidamento ha riguardato <b>lavori o servizi complementari</b> che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale?			art. 25, comma 5, L.P. 16/2015	La circostanza imprevista deve essere adeguatamente motivata.
6	L'affidamento ha riguardato nuovi <b>lavori o servizi</b> consistenti nella <u>ripetizione di lavori o servizi analoghi</u> già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalla medesima amministrazione aggiudicatrice, e <u>conformi a un progetto di base</u> ?			art. 63, comma 5, d. lgs. 50/2016  art. 25, comma 5, L.P. 16/2015	La condizione per tale affidamento è che tali lavori o servizi siano <u>conformi a un progetto di base</u> e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura di gara pubblicata; il progetto di base indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati.  La possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è preso in considerazione dalle amministrazioni aggiudicatrici per l'applicazione delle soglie comunitarie.
7	In caso di affidamento di <b>lavori</b> , l'importo è inferiore a 2.000.000 €, limite fissato, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.P. 16/2015, per poter ricorrere a tale procedura di affidamento?			art. 27, comma 2 della L.P. 16/2015	Le amministrazioni aggiudicatrici della provincia di Bolzano possono ricorrere all'affidamento di lavori con procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando per <u>lavori di importo non superiore a 2.000.000 €</u> , e con l'invito di almeno 12 operatori economici.  Disposizione valida per 4 anni dalla data di entrata in vigore della Legge Provinciale 16/2015 (fino al 06 gennaio 2020).
8	Per l'affidamento di cui all'art. 63 del Codice e agli artt. 25 e 26 della Legge Provinciale, se pertinenti, è stato rispettato il numero minimo di inviti di operatori economici (se sussistono in tale numero soggetti idonei), in relazione alla natura del contratto?			art. 63, comma 6, d. lgs. 50/2016  art. 26, L.P. 16/2015  art. 17, comma 1, lettere b) e c), L.P. 16/2015	<u>Per lavori</u> : fino a un importo a base di gara pari a 500.000 € l'invito è rivolto ad almeno 5 operatori economici; per importi fino a 1.000.000 € l'invito è rivolto ad almeno 10 operatori economici. <u>Per forniture e servizi</u> : con importo di gara compreso tra 40.000 € e la soglia UE l'invito è esteso ad almeno 5 operatori economici. <u>Per le prestazioni professionali</u> : per incarichi di importo compresi tra 40.000 e 100.000 € vanno invitati almeno 5 professionisti; per importi compresi tra 100.000 € e la soglia UE ne vanno invitati almeno 10 (inoltre di essi almeno 3 devono essere abilitati da meno di cinque anni all'esercizio

					della professione).
9	Ai fini della selezione degli operatori economici da invitare si è fatto ricorso all'elenco telematico messo a disposizione dal Sistema Informativo dei Contratti Pubblici (SICP)?			art. 27, commi 4 e 5, L.P. 16/2015	Obbligatorio per gli appalti di lavori di importo fino a 2.000.000 €. In attesa della costituzione dell'elenco telematico il RUP utilizzerà i criteri di scelta dell'operatore economico di cui al comma 4.
10	La stazione appaltante ha scelto l'offerente secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando?			art. 63, comma 6, d. lgs. 50/2016	

PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE		SI	NO	N/A		
I	Verifiche sull'esecuzione del subappalto ex art. 105 del d. lgs. 50/2015					
1	Il contratto è stato oggetto di subappalto?				art. 105, d. lgs. 50/2016	Il subappalto non potrà superare la quota del <b>30%</b> dell'importo complessivo del contratto di lavori.
2	Il ricorso al subappalto per lavori, servizi o forniture è avvenuto previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 105 del Codice?				art. 105, d. lgs. 50/2016	Verificare che si siano realizzate le condizioni previste.
	<i>a) che tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;</i>					Tutte le prestazioni, nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili.
	<i>b) che all'atto dell'offerta l'operatore abbia indicato i lavori o le parti di opere ovvero servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;</i>					
	<i>c) che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80.</i>					

In base a quanto sopra riportato il funzionario istruttore \_\_\_\_\_ ha raggiunto la ragionevole convinzione che l'affidamento è stato realizzato nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici.

SI  NO

Data compilazione	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	